

# INDUSTRIA NAUTICA

CLM INCONTRO 19 OTTOBRE  
2015




# PREMESSA

Il rapporto, basato sulle fonti di UCINA, prende in esame i seguenti punti:

- a) l'andamento del **settore del diporto a livello nazionale**, con un particolare approfondimento sulla produzione complessiva del 2014;
- b) il **settore nautico nel mondo**, con i dati più recenti relativi all'andamento del settore a livello mondiale nel 2013;

# PREMESSA

- c) il capitolo sui **superyacht** che esamina il segmento, attraverso la verifica del portafoglio ordini nel mondo e mediante un'analisi del fatturato prodotto da un significativo campione di aziende italiane;
  - d) il **fatturato complessivo** del settore della nautica;
  - e) il sistema produttivo nautico in **ambito regionale**;
  - f) il rapporto tra **Pil e settore nautico**;
  - g) **previsioni** per l'anno 2015
- 

# PARCO NAUTICO NEL MONDO, ANNO 2013

A livello nazionale la cantieristica navale poggia su un tessuto produttivo costituito da più di 3.000 unità, in cui trovano lavoro più di 21.500 addetti.

Una premessa importante per il settore nautico è la difficoltà a stimare con precisione il **parco nautico mondiale**, perché, fra le unità di diporto sono incluse le piccole imbarcazioni (per esempio in Italia i natanti da diporto: a motore inferiori a 4 metri – tutte le imbarcazioni a remi e tutte quelle che abbiano una lunghezza inferiore o uguale a 10 metri), che non sempre sono tenute alla registrazione se non su base volontaria o per ragioni finanziarie.



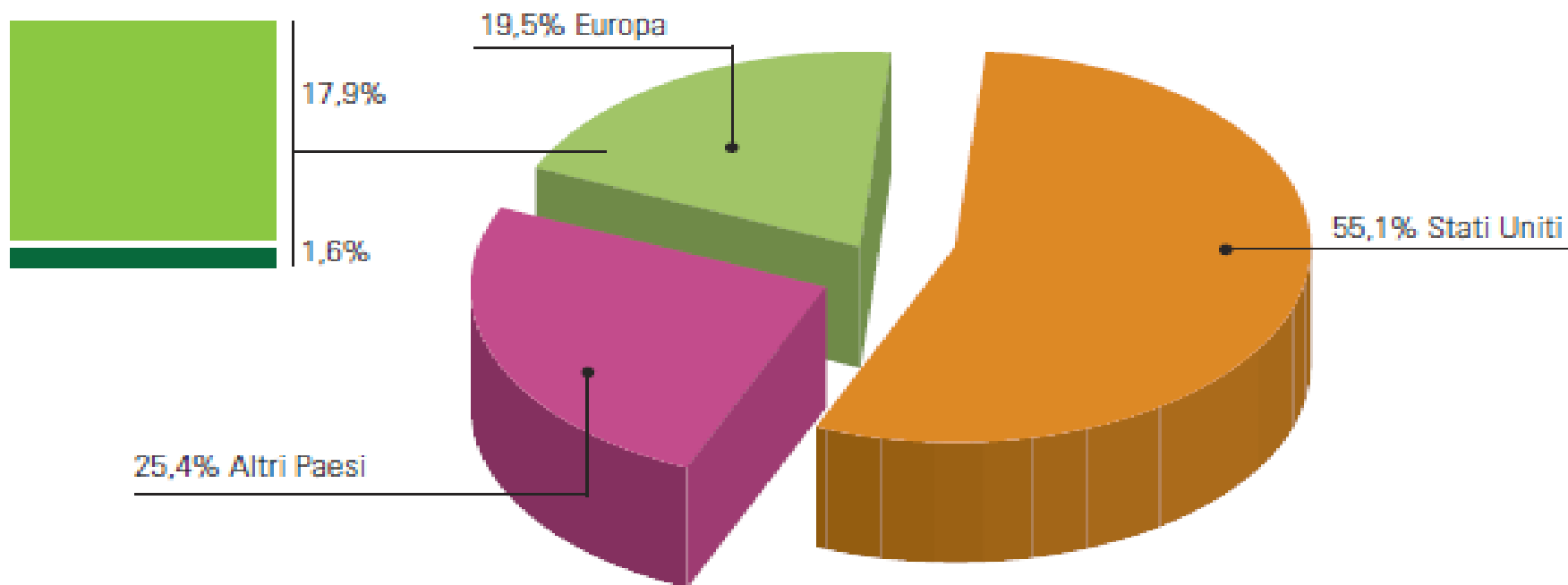
NAUTICA

## IL PARCO NAUTICO NEL MONDO (FONTE ICOMIA)

Nazione	Parco nautico complessivo	Marine e porticcioli	Posti barca	Unità da diporto per posto barca	% unità da diporto con posto barca
Svezia	881.000	1500	100.000	9	11%
Finlandia	807.000	1.770	80.900	10	10%
Regno Unito	551.560	565	81.304	7	15%
Paesi Bassi	520.000	1.135	200.000	3	38%
Germania	505.795	2.700	Nd	Nd	Nd
Francia	483.051	370	200.000	2	41%
Italia	469.038	429	156.606	3	33%
Spagna	195.730	360	130.000	2	66%
Grecia	156.413	22	8.100	19	5%
Polonia	68.940	1.300	11.800	6	17%
Rep. Ceca	20.850	26	570	37	3%
Irlanda	27.010	24	6.460	4	24%
<b>EUROPA</b>	<b>4.686.387</b>	<b>10.201</b>	<b>975.740</b>	<b>5</b>	<b>21%</b>
Australia	1.835.000	450	75.000	24	4%
Nuova Zelanda	514.284	209	12.700	40	2%
Giappone	287.350	570	54.000	5	19%
Argentina	184.341	253	89	Nd	Nd
Turchia	83.075	67	30.000	3	36%
Brasile	75.310	540	67.687	1	90%
Cina	53.836	90	70.000	1	130%
<b>ALTRI PAESI</b>	<b>3.033.196</b>	<b>2.179</b>	<b>309.476</b>	<b>10</b>	<b>10%</b>
Stati Uniti	15.906.067	11.000	800.000	20	5%
<b>TOTALE</b>	<b>23.625.650</b>	<b>23.380</b>	<b>2.085.216</b>	<b>11</b>	<b>9%</b>

# SUDDIVISIONE GEOGRAFICA DEL PARCO NAUTICO MONDIALE

(FONTE ICOMIA)



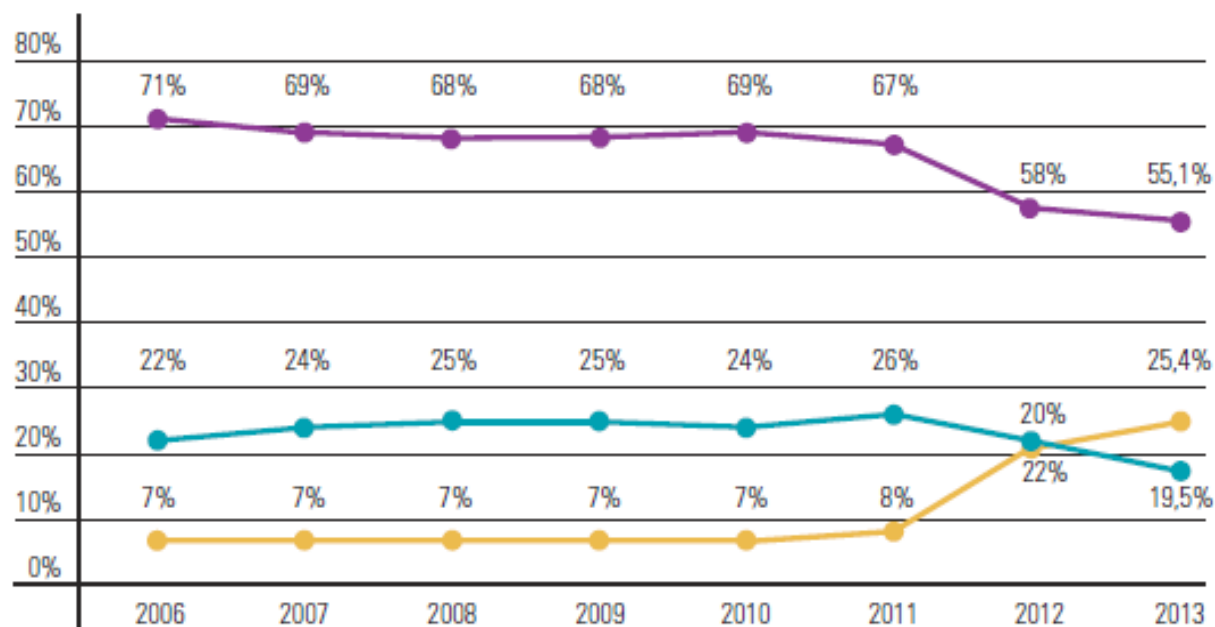
# PARCO NAUTICO NEL MONDO, TREND 2006/2013

(FONTE ICOMIA)

È interessante evidenziare, in termini in percentuali, la composizione del parco nautico mondiale dal 2005 al 2012.

Come si può evincere dal grafico sottostante, vi è un costante incremento dei nuovi mercati (nella rappresentazione raffigurati in **giallo**) rispetto a quelli tradizionali statunitense (**viola**) ed europeo (**azzurro**).

Stati Uniti  
Europa  
Altri Paesi



# SEGMENTO DEI SUPERYACHT

Un approfondimento merita il segmento dei superyacht, mercato nel quale l'Italia è leader mondiale, come si evince dall'andamento degli ordini mondiali.

## Cosa si intende per superyacht?

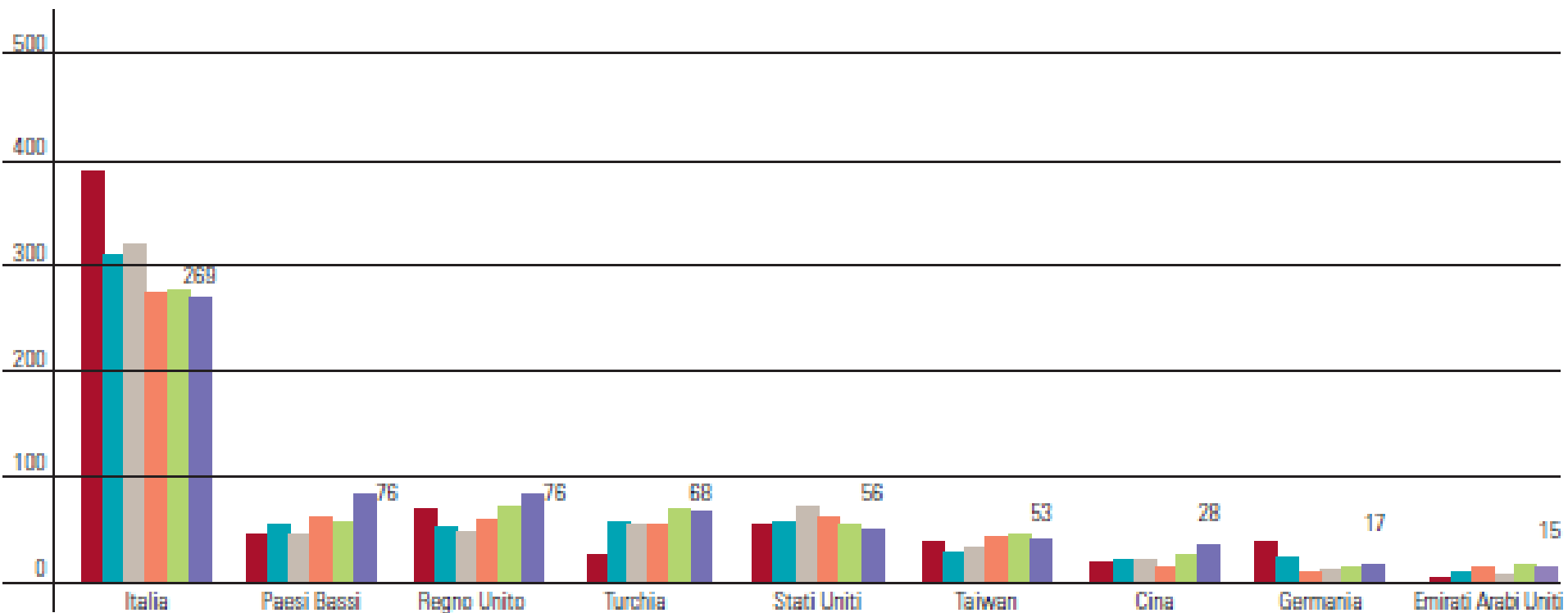
Nella versione italiana per yacht si intende proprio il panfilo, ossia una nave da diporto di modeste dimensioni e peso, solitamente comprese tra i 10 e i 24 metri di lunghezza, aventi alloggi confortevoli e, spesso, allestimenti e arredamenti interni eleganti o di lusso.

Dunque, quando si parla di superyacht si intende generalmente fare riferimento a motorizzazioni di dimensioni che superano i 24 metri di lunghezza rigorosamente bimotori, o comunque, plurimotori.





# ANDAMENTO DEGLI ORDINI 2010/2015 DEI PRIMI DIECI PAESI PRODUTTORI



# LE AZIENDE DEL SETTORE NAUTICO

Il settore nautico è trasversale a molti settori, e spesso le aziende che producono per la nautica non hanno questo come principale mercato di riferimento.

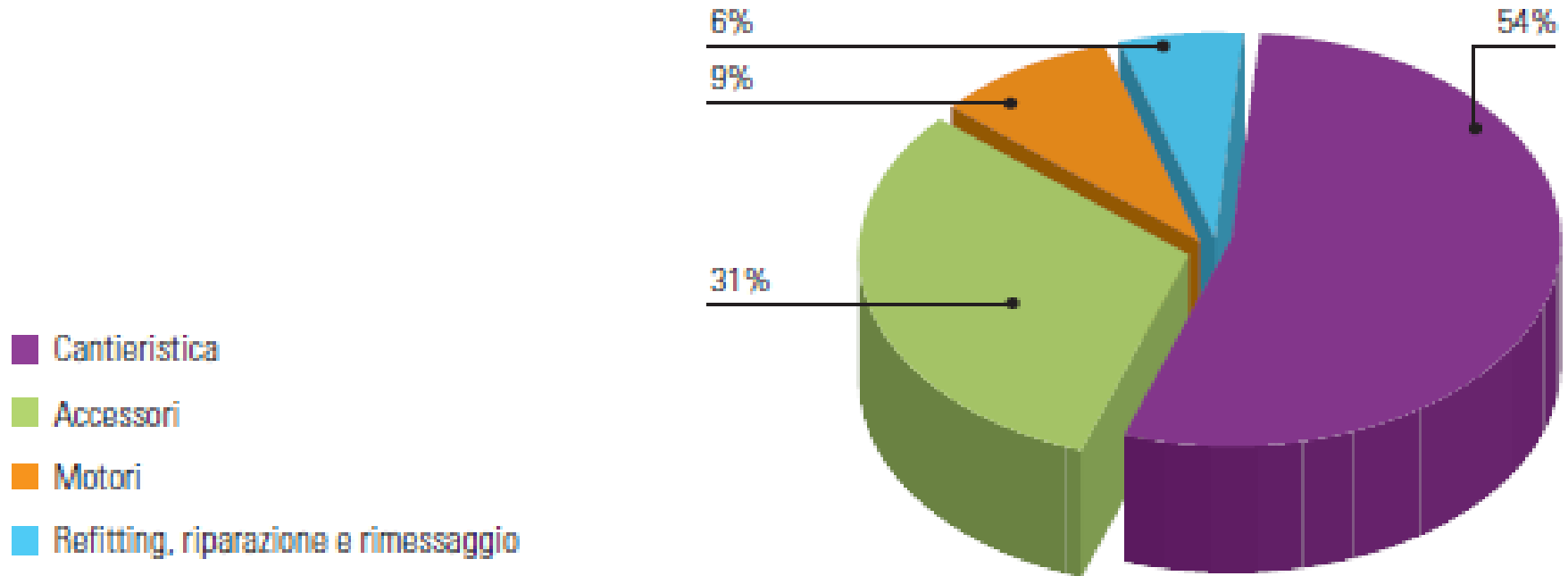
Risulta dunque difficile tracciare una mappatura effettiva e si stima che una parte soprattutto di accessoristi e fornitori di componenti non sia rilevabile in modo completo.

L'industria nautica viene suddivisa, per convenzione, in quattro principali settori:

- a) **cantieristica- produzione unità da diporto;**
- b) **refitting, riparazione e rimessaggio;**
- c) **accessori e componenti;**
- d) **motori.**



# RIPARTIZIONE DEL FATTURATO GLOBALE 2014 (FONTE UCINA)



# FATTURATO COMPLESSIVO AL 2014

Il fatturato complessivo del settore della nautica ammonta a:

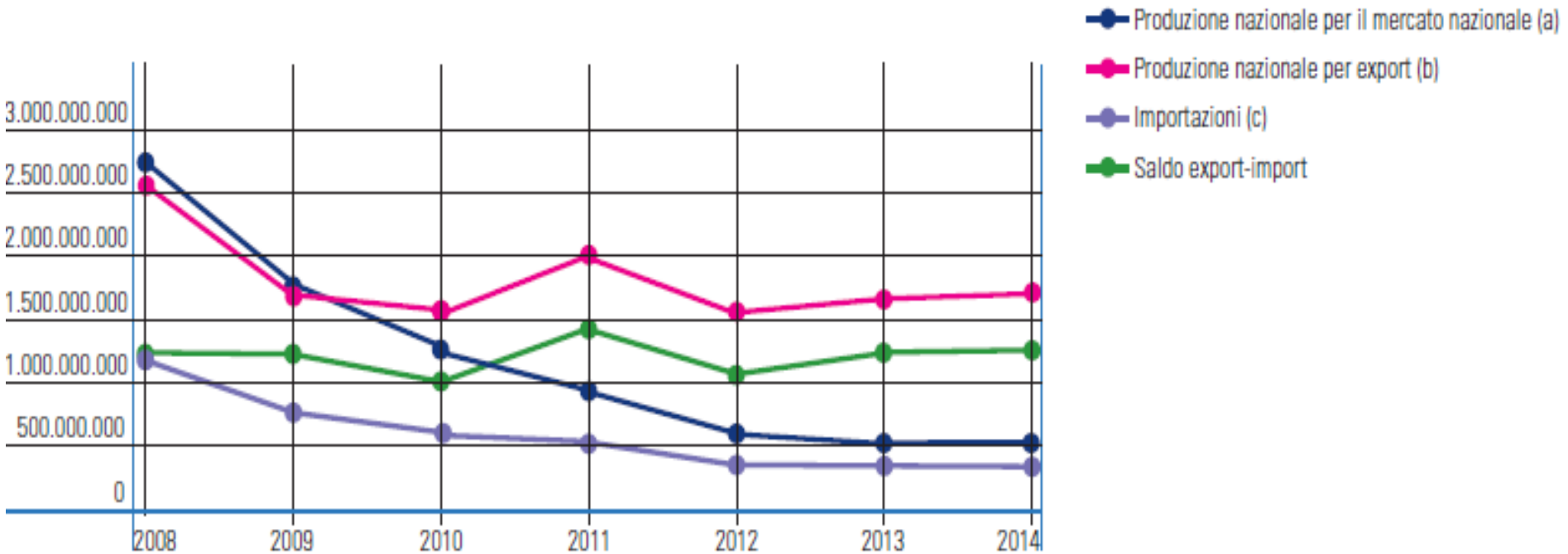


**€ 2.475.420.000**

L' **85%** di questa somma deriva dalla produzione nazionale, mentre il restante **15%** dalla vendita di prodotti di importazione.

# ANDAMENTO DEL FATTURATO GLOBALE 2008/2014, VALORI IN EURO

(FONTE UCINA)

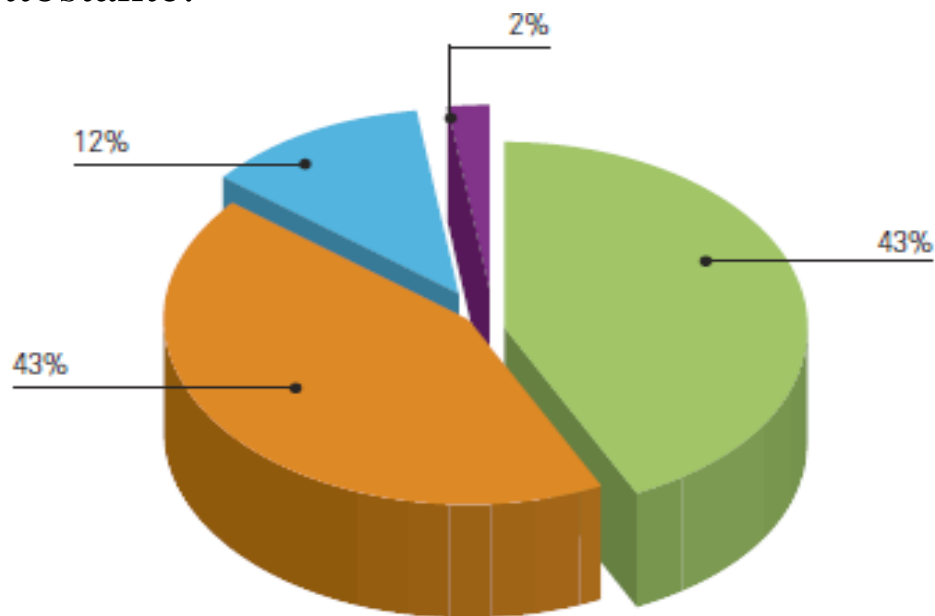


# DIMENSIONE MEDIA DELLE AZIENDE

(FONTE UCINA)

Un ulteriore dato importante per il settore della produzione nautica è rivestito dalla dimensione media delle aziende del settore, la quale è piccola o addirittura micro, come riportato nel grafico sottostante.

- Micro-imprese
- Piccole imprese
- Medie imprese
- Imprese di altre categorie



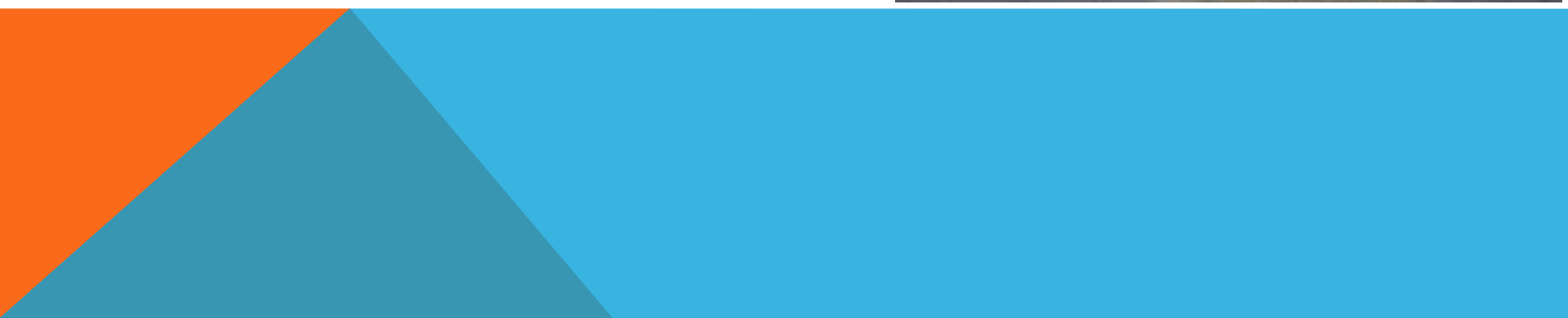
# IL SISTEMA PRODUTTIVO NAUTICO IN AMBITO REGIONALE

Le attività economiche legate alla produzione cantieristica nautica sono numericamente concentrate nelle regioni del **Nord Ovest**, dove si trova il **33%** delle imprese e del **Centro**, che raccoglie un ulteriore **28%** del totale. L'area del **Nord Est** conta una presenza pari al **23%**, superando di fatto il **Meridione**, area in cui le imprese di riferimento contano il **16%** del totale.



# RIPARTIZIONE AZIENDE E ADDETTI SETTORE NAUTICO (FONTE UCINA)

Regione	Aziende	Addetti
Lombardia	27,66%	16,50%
Liguria	20,57%	12,09%
Toscana	11,35%	18,57%
Sicilia	8,16%	2,62%
Emilia Romagna	5,67%	23,21%
Campania	4,26%	4,63%
Lazio	4,26%	0,64%
Piemonte	4,26%	13,32%
Veneto	3,55%	1,32%
Friuli Venezia Giulia	2,48%	3,43%
Marche	2,13%	2,11%
Puglia	2,13%	0,49%
Calabria	1,42%	0,66%
Sardegna	1,06%	0,06%
Basilicata	0,35%	0,24%
Trentino Alto Adige	0,35%	0,01%
Umbria	0,35%	0,10%





# L'INDUSTRIA NAUTICA IN LOMBARDIA

Il territorio lombardo dove sono maggiormente concentrate le **aziende nautiche** è rappresentato dalle province di **Milano, Lecco, Como, Varese, Bergamo, Brescia** (con le eccellenze dei cantieri Riva e Maxi Dolphin).

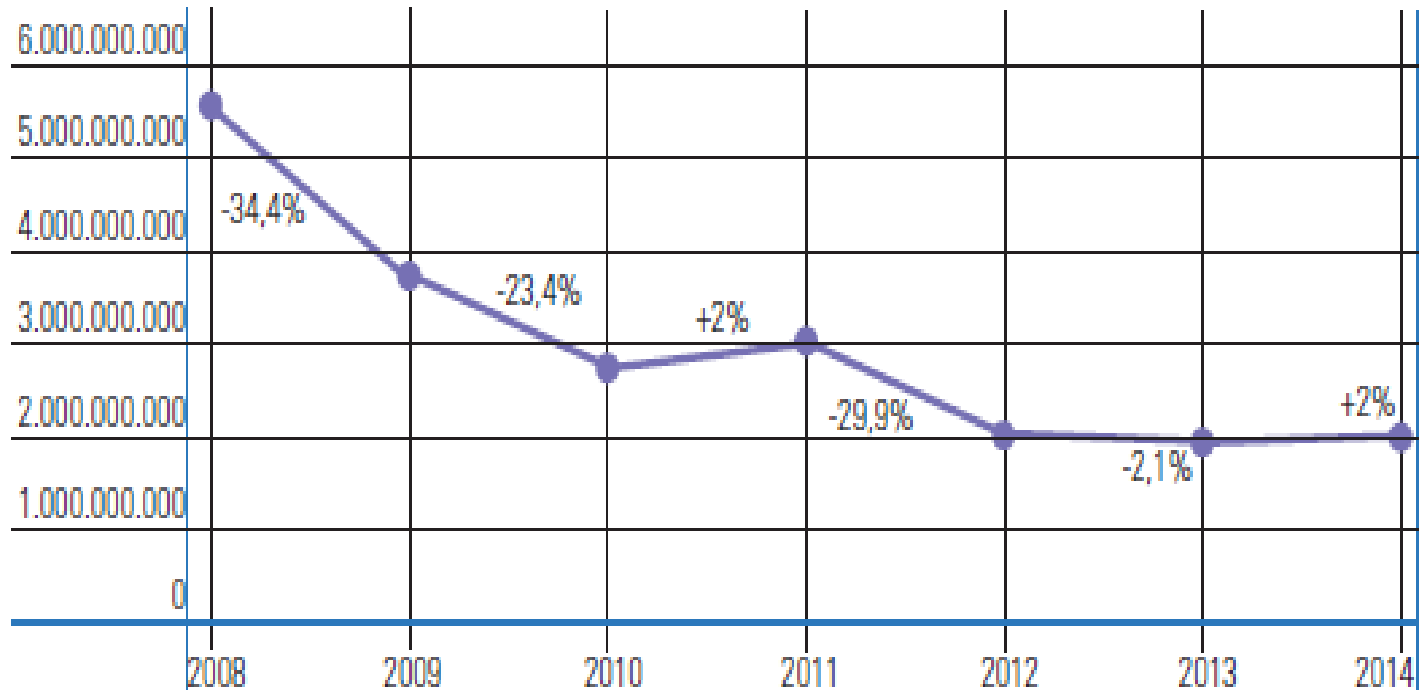
Si tratta di un territorio molto vasto, caratterizzato dalla presenza di importanti bacini lacustri e fluviali.

Nella provincia di Milano ed in Brianza si trova il comparto di produzione delle unità pneumatiche (gommoni), di fatto il più rappresentativo a livello Nazionale.



# PIL E NAUTICA

Il contributo della nautica al PIL, come valore della produzione a prezzi di mercato, risulta pari a € 1.995.570.000, in **aumento del 2%** rispetto allo scorso anno.



# PREVISIONI PER IL 2015

Il fatturato 2014 dell'industria nautica si attesta a 2,5 miliardi di euro, con una crescita del **2,1%** rispetto al 2013.

- La performance migliore si registra nel settore degli accessori, con un incremento pari al **3,1%**. All'interno di questa cornice, si rileva anche un aumento dell'occupazione, con la crescita di un punto percentuale.
- Nel periodo tra Gennaio e Marzo del 2015, è cresciuto in maniera significativa il numero di leasing su unità usate, che hanno superato il **50%** del totale dei nuovi contratti.
- La produzione nautica mostra segnali di ripresa, che per il momento sono interamente determinati dal settore delle **esportazioni**. Nel 2014 la cantieristica ha segnato un incremento del **1,9%** rispetto al 2013 e questa crescita deriva dall'aumento del **2,7%** delle esportazioni.

Parafrasando il Presidente di UCINA, Carla Demaria, si tratta di “dati confortanti che arrivano dopo anni molto difficili e che durante il primo trimestre del 2015 sono in ulteriore miglioramento”.

